

CASA DI RIPOSO "LA QUIETE"

Fiesso Umbertiano (RO)

PROGETTO DEFINITIVO

Intervento n. 1

*RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO
DELLA CASA DI RIPOSO "LA QUIETE"*



*COMUNE DI
FIESSO UMBERTIANO*

*PROVINCIA DI
ROVIGO*

Visto:

Data:

*Il progettista
Ing. Rodolfo Fasiol*

RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA

Progettista

*STUDIO ING. FASIOLO RODOLFO
via Garibaldi, 41-Lendinara (RO)
Tel/Fax 0425/600419*

Collaboratore

*STUDIO ING. BIANCHINI LUIGINO
via Danieli, 70/1 - 45021 Badia Polesine (RO)
Tel/Fax 0425/590608
e-mail: studio@bianchiniluigino.191.it*

ELAB. **10**

DESCRIZIONE TECNICO SPECIALISTICA

Il progetto, così come descritto nella relazione generale, viene approfondito nella presente relazione per le singole parti di interesse.

I lavori risultano di modesta entità e non comportano aumenti di peso nel terreno in quanto trattasi della realizzazione di un piccolo ampliamento. Per tale zona si procederà con lo scavo e la realizzazione delle fondazioni che saranno costruite in analogia a quelle esistenti e in conformità con le indagini geologiche già agli atti. Si ritiene pertanto, vista l'esiguità dei lavori, di non effettuare studi particolari sulle acque meteoriche, superficiali e sotterranee.

Per quanto riguarda le strutture in elevazione si procederà con il calcolo sulla tipologia strutturale e gli schemi ed i modelli di calcolo.

Si considera la zona sismica di 4^a categoria e pertanto verranno definiti i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente per la costruzione degli interventi sulle opere esistenti. La relazione sulle strutture verrà integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su indagini relative ai materiali ed alle strutture, che prevalga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti.

Dal punto di vista geotecnico la scelta del tipo di fondazione è legato al modello geotecnico del volume del terreno influenzato dalla costruzione del manufatto e che influenzerà anche il comportamento del manufatto stesso e adiacente.

Con il progetto esecutivo si dovranno verificare attraverso procedimenti per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente.

Non si procede con alcuna relazione archeologica, tra l'altro già esclusa in fase di progetto preliminare, in quanto l'area non è soggetta a vincoli e già più volte rimaneggiata.

Architettonicamente non vi sono punti di criticità e la struttura è stata svincolata da ogni vincolo architettonico.

La soluzione strutturale sull'ampliamento sarà di tipo misto, con pilastri in calcestruzzo e muratura di tamponamento, con cappotto esterno sul lato ove non sarà previsto l'ampliamento.

Il solaio è previsto di tipo bausta con luce limitata.

I rimanenti interventi architettonici interni alla struttura esistente, non comporteranno alcuna modifica strutturale ma limitati interventi sulle tramezzature interne al fine di incrementare la larghezza dei corridoi di transito posti al piano primo.

Legati all'ampliamento saranno pure gli impianti che rimarranno simili a quelli della struttura esistente, di tipo tradizionale ed in ampliamento a quelli esistenti.

Particolare attenzione verrà posta nel corso delle demolizioni al fine di non provocare interruzioni ai servizi essenziali.

D'altra parte invece viene prevista una impiantistica particolare per la camera mortuaria ove l'impiantistica elettrica sarà particolarmente curata soprattutto per il sistema di allarme e l'impiantistica legata al condizionamento dell'ambiente.

L'impianto di climatizzazione prevederà ricambi d'aria totalmente dall'esterno.

Non vi sono particolari problemi legati ai fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava o esuberi di materiali di scarto provenienti dagli scarichi.

Si è invece affrontato il problema sulle interferenze, in particolare per le opere a rete con il completamento del censimento delle interferenze con le utenze.

Ulteriore interferenza dovrà essere affrontata in sede di progetto esecutivo per valutare correttamente gli aspetti di sicurezza legati alla presenza degli ospiti.

Il Tecnico

Rodolfo Fasiol